



Scheda informativa sul programma di sviluppo rurale per la Toscana 2014-2022

10/2021

Il programma di sviluppo rurale (PSR) della Toscana è stato formalmente adottato dalla Commissione europea il 26 maggio 2015, illustrando le priorità della Toscana per l'utilizzo dei quasi 1.25 miliardi di EUR di fondi pubblici disponibili per il periodo di 9 anni 2014-2022 (oltre 537 milioni di EUR provenienti dal bilancio dell'UE, compresi quasi 709 milioni di EUR di cofinanziamento nazionale). La modifica più recente ha prorogato il periodo di programmazione di 2 anni, fino al 31 dicembre 2022, e ha incluso due dotazioni annuali del FEASR nonché lo strumento per la ripresa finanziato dall'UE (EURI).

Il PSR per la Toscana sarà incentrato sugli investimenti nelle aziende agricole rispettose dell'ambiente e sul clima e sugli investimenti in ecosistemi forestali più resilienti. Quasi il 17 % dei terreni agricoli sarà oggetto di contratti di gestione che sostengono la biodiversità, il 10 % per i contratti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche e un altro 10 % per i contratti volti a migliorare la gestione del suolo. Anche l'agricoltura biologica è importante. Un totale di 21 000 ettari riceverà sostegno per convertirsi all'agricoltura biologica e 105 000 ha per mantenere la produzione biologica. Anche il rafforzamento della competitività delle aziende agricole e delle foreste è tra le priorità dell'agenda. Oltre 900 aziende riceveranno un sostegno agli investimenti per ristrutturare e modernizzare, 1 000 giovani agricoltori riceveranno un sostegno per avviare le loro attività e la regione attuerà il partenariato europeo per l'innovazione per contribuire a fornire soluzioni innovative al settore agricolo. Inoltre vi saranno 5 500 posti in corsi di formazione e quasi un quinto della popolazione rurale beneficerà di infrastrutture a banda larga nuove o migliorate.

Il sostegno allo sviluppo rurale costituisce il 2o pilastro della politica agricola comune e mette a disposizione degli Stati membri una dotazione finanziaria dell'UE da gestire a livello nazionale o a livello regionale, nell'ambito di programmi pluriennali cofinanziati. In totale sono previsti 118 programmi in tutti i 28 Stati membri. Il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale per il periodo 2014-2020 individua sei priorità economiche, ambientali e sociali e i programmi contengono obiettivi chiari che stabiliscono i traguardi da conseguire. Inoltre, al fine di coordinare meglio le azioni e massimizzare le sinergie con gli altri Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE), è stato concordato con ciascuno Stato membro un accordo di partenariato che ne evidenziava l'ampia strategia per gli investimenti strutturali finanziati dall'UE.

Il presente documento fornisce una breve panoramica sul modo in cui le sfide e le opportunità della Toscana sono affrontate dal PSR. Nell'allegato, una tabella indica le priorità e gli aspetti specifici con i rispettivi obiettivi specifici e il bilancio assegnato.

1. CONTESTO E PRINCIPALI SFIDE

In Italia lo sviluppo rurale è attuato attraverso 22 PSR distinti — uno a livello nazionale e 21 PSR regionali. Il programma della rete rurale nazionale fornisce inoltre i fondi per la creazione di reti di attori dello sviluppo rurale in Italia.

La Toscana comprende una superficie di circa 23 000 m², di cui il 90 % è rurale. I terreni agricoli rappresentano il 33 % della superficie totale, mentre il 50 % è costituito da terreni forestali. Il tasso di disoccupazione è pari al 7,8 % (2012). La Toscana conta quasi 3.7 milioni di abitanti, di cui il 56 % vive in zone rurali. Oltre all'agricoltura, anche il settore alimentare svolge un ruolo importante all'interno delle zone rurali, ma entrambi i settori devono far fronte a cambiamenti strutturali.

Le zone rurali della Toscana sono ostacolate dalla continua perdita di attività commerciali, dalla migrazione della forza lavoro e dai cambiamenti demografici.

Le sfide ambientali in Toscana rimangono principalmente l'adattamento dell'agricoltura e della silvicoltura al cambiamento climatico.

2. IN CHE MODO IL PSR DELLA TOSCANA AFFRONTERÀ TALI SFIDE

Nell'affrontare queste sfide, il PSR della Toscana finanzia interventi nell'ambito di sei priorità dello sviluppo rurale, con particolare attenzione al ripristino, alla conservazione e al miglioramento degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, nonché alla competitività del settore agricolo e alla silvicoltura sostenibile. Il fulcro di ogni priorità è brevemente illustrato di seguito.

Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Il sistema di trasferimento delle conoscenze (seminari, coaching, attività di dimostrazione, azioni di informazione e visite alle imprese) sarà potenziato mediante una formazione specifica destinata agli agricoltori per quanto riguarda, in particolare, il cambiamento climatico, l'agricoltura sostenibile e la qualità degli alimenti. Sarà prestata particolare attenzione alla formazione dei nuovi imprenditori, in particolare dei giovani agricoltori. Un elemento importante è l'innovazione, facilitata dalla cooperazione e dal trasferimento di informazioni e conoscenze tra il settore agroalimentare, i ricercatori e le altre parti interessate. Saranno istituiti quasi 70 progetti di cooperazione, compreso il sostegno per i gruppi operativi nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione, mentre i corsi di formazione saranno 5 500.

Competitività dell'agricoltura e sostenibilità della silvicoltura

Le richieste di sostegno agli investimenti nelle aziende agricole e di ammodernamento sono classificate prima e la priorità è data alle imprese dotate di un potenziale innovativo, ai progetti dei giovani agricoltori, all'agricoltura biologica e ai progetti integrati. Ciò è integrato da un sostegno al partenariato innovativo europeo, mentre gli investimenti nella ricomposizione fondiaria e nel sostegno alla diversificazione dovrebbero aumentare la competitività e la resilienza del settore. Oltre 900 aziende riceveranno un sostegno agli investimenti per ristrutturare e modernizzare. Il partenariato europeo per l'innovazione contribuirà inoltre a migliorare la competitività. 1000 giovani agricoltori seguiranno l'attività agricola come carriera.

Organizzazione della filiera agroalimentare, compresi la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

I produttori primari ricevono un sostegno per gli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione, con particolare attenzione ai prodotti provenienti dai regimi di qualità approvati. Esse sono inoltre incoraggiate a partecipare a progetti di cooperazione che possono essere finanziati attraverso il presente PSR al fine di sviluppare filiere corte e mercati locali.

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi relativi all'agricoltura e alle foreste

Nell'ambito di questa priorità, la Toscana si concentrerà sugli investimenti rispettosi dell'ambiente e del clima in ecosistemi forestali più resilienti, nonché la calcinazione delle foreste. Quasi il 17 % dei terreni agricoli sarà oggetto di contratti di gestione che sostengono la biodiversità, il 10 % per i contratti volti a migliorare la gestione delle risorse idriche e un altro 10 % per i contratti volti a migliorare la gestione del suolo.

Circa il 19 % dell'importo stanziato dal FEASR sarà utilizzato per i pagamenti per superficie destinati agli agricoltori per pratiche di gestione dei terreni rispettose dell'ambiente e del clima, tra cui l'agricoltura biologica, il sostegno alle zone soggette a vincoli naturali. Un totale di 21 000 ettari riceverà un sostegno per convertire l'agricoltura biologica e altri 105 000 ettari. Inoltre, il programma di sviluppo rurale comprende una misura di cooperazione per le azioni congiunte di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi.

Efficienza delle risorse e clima

Questa priorità mira a migliorare l'efficienza nell'uso dell'energia nei settori dell'agricoltura e della trasformazione alimentare e sarà sostenuta mediante la misura di investimento per le aziende agricole, richiedendo progetti di investimento per aumentare l'efficienza sotto il profilo delle risorse e dell'acqua. Inoltre, la regione attribuirà la priorità ai pagamenti per superficie destinati agli agricoltori per la riduzione dell'apporto chimico, per un totale di 26 000 ettari.

Inoltre, la misura di cooperazione sostiene una maggiore sostenibilità attraverso il partenariato europeo per l'innovazione e la cooperazione per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei suoi effetti.

Inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali

Questa priorità è attuata principalmente attraverso un approccio dal basso verso l'alto attraverso strategie di sviluppo locale elaborate dai 7 gruppi di azione locale (GAL) previsti. Le strategie di sviluppo locale copriranno il 30 % della popolazione rurale e creeranno 90 nuovi posti di lavoro. Circa il 18 % della popolazione rurale beneficerà anche di infrastrutture a banda larga nuove o migliorate grazie agli investimenti a titolo di questa priorità.

Le quattro **principali misure** in termini di bilancio (finanziamento pubblico totale) sono:

- 350 milioni di EUR assegnati alla misura 4 (Investimenti in attivi materiali)
- 269 milioni di EUR assegnati alla misura 11 (agricoltura biologica)
- 156 milioni di EUR assegnati alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste)
- Stanziamento di 103 milioni di EUR per la misura 6 (sviluppo delle aziende agricole e delle imprese)

Allegato 1: Sostegno pubblico indicativo per il programma di sviluppo rurale in Toscana

Obiettivo	Misura	Spesa pubblica totale EUR	%
Priorità 1: Trasferimento di conoscenze e innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali¹			
1 BIS Stimolare l'innovazione, la cooperazione, la base di conoscenze 6,93 % della spesa del PSR	01 conoscenza		
	02 consulenza		
	16 cooperazione		
1B: Potenziare i collegamenti (con la ricerca ecc.) 70 progetti di cooperazione	16 cooperazione		
1C: Formazione 5 500 partecipanti formati	01 conoscenza		
Priorità 2: Redditività delle aziende agricole, competitività e gestione sostenibile delle foreste		306 362 998.12	23.72
2 BIS Risultati economici, ristrutturazione & ammodernamento 2.06 % delle aziende agricole che beneficiano del sostegno del PSR	01 conoscenza	2 102 251.54	0.16
	02 consulenza	6 763 410,71	0.52
	04 investimenti	93 039 809.83	7.51
	06 sviluppo aziendale	50 013 599.26	3.87
	16 cooperazione	14 556 494.04	1.13
	21 COVID-19	17 388 404	1.35
2B: Ricambio generazionale 1,31 % di aziende con un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori finanziato dal PSR	01 conoscenza	1 300 000	0.10
	02 consulenza	50 000	0.01
	04 investimenti	65 292 458.25	5.05
	06 sviluppo aziendale	51 846 570.04	4.01
Priorità 3: Organizzazione della filiera agroalimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi		243 201 124.76	18.83
3 BIS Migliorare la competitività dei produttori primari 0,17 % delle aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché alle associazioni/organizzazioni di produttori	01 conoscenza	2 310 999.54	0.18
	02 consulenza	519 860.85	0.04
	03 regimi di qualità	17 302 599.72	1.34
	04 investimenti	158 135 816.33	12.24
	08 foreste	24 232 595.08	1.88
	14 Benessere degli animali	72 898.89	0.01
	16 cooperazione	11 638 200.37	0.90
3B: Prevenzione e gestione dei rischi aziendali	01 conoscenza	1 600 000	0.12

¹Nessuna dotazione finanziaria per la priorità 1, poiché le spese sono distribuite tra altri aspetti specifici.

Il 0,15 % delle aziende che partecipano a sistemi di gestione del rischio	02 consulenza	1 150 000	0.12
	05 Ripristinare agric. Potenziale	19 971 000	2.10
	16 cooperazione	2 000 000	0.21
Priorità 4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi in agricoltura e silvicoltura²		453 812 475.69	35.13
4a Biodiversità 1.95% di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti 20.44 % di terreni agricoli oggetto di contratti	01 conoscenza	2 637 769.02	0.20
	02 consulenza	6 241 699.91	0.48
	04 investimenti	16 642 991.64	1.29
4b Gestione delle risorse idriche 20.34 % di terreni agricoli oggetto di contratti 1.95 % di terreni boschivi oggetto di contratti	07 servizi di base	1 800 000	0.14
	08 foreste	62 034 784.32	4.80
	10 agroambiente	34 687 791.09	2.69
4c L'erosione e la gestione del suolo 21.38 % di terreni agricoli oggetto di contratti 1.95 % di terreni boschivi oggetto di contratti	11 biologico	269 172 500	20.84
	13 ZVN	49 675 531,08	3.85
	15 Forestale ambientale	2 618 499.54	0.20
	16 cooperazione	8 300 909.09	0.64

²Le spese nell'ambito della priorità 4 sono programmate per la priorità nel suo insieme, non per singole aree d'intervento

Priorità 5: Uso efficiente delle risorse e passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nei settori agroalimentare e forestale		155 874 434.71	12.07
5a Efficienza idrica 0,11 % di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti	01 conoscenza	900 000	0.07
	02 consulenza	1 100 978.66	0.09
	04 investimenti	8 787 850.19	0.68
	16 cooperazione	4 000 000	0.31
5C Energie rinnovabili Totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile 20 725 733.82 EUR	01 conoscenza	1 182 001.38	0.09
	02 consulenza	2 481 319.57	0.19
	04 investimenti	2 891 850	0.30
	06 sviluppo aziendale	4 600 909.11	0.36
	07 Servizi di base	4 020 000	0.31
	16 cooperazione	9 550 549.63	0.70
5D Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e NH3 0,00 % di UBA (unità di bestiame adulto) interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra (gas serra) e/o ammoniac 5.83% di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati alla riduzione delle emissioni di GHG e/o ammoniac	01 conoscenza	900 000	0.07
	02 consulenza	1 100 978.66	0.09
	10 MISURE AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI	38 300 000	2.97
	16 cooperazione	3 000 000	0.23
5E Conservazione e sequestro del carbonio 0,00 % di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio	01 conoscenza	800 000	0.06
	02 consulenza	1 090 978.68	0.08
	08 foreste	69 910 459.74	5.41
	16 cooperazione	3 000 000	0.23

Priorità 6: Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali		114 103 859	8.83
6b Promozione dello sviluppo locale 30,13 % popolazione rurale nell'ambito delle strategie di sviluppo locale 90 posti di lavoro creati (tramite LEADER)			
	19 LEADER e CLLD	74 103 859	5.74
6c Accesso e qualità delle TIC 8.74 % della popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)	07 servizi di base	40 000 000	3.10
Assistenza tecnica		15 438 091.16	1.20
Misure sospese (misura 113)		1 855 000	0.22
Spesa pubblica totale EUR		1 291 647 584.55	100